

E adesso, andiamo avanti

La Pagina della Donna

Al Congresso nazionale della donna che si è svolto in questi giorni a Roma, 800 delegate di tutta Italia hanno portato la voce di 3 milioni e 100.000 donne disposte a battersi perché la loro vita cambi - Esse hanno dimostrato di sapere che i loro obiettivi di emancipazione non possono essere disgiunti da quelli dell'edificazione di una società più giusta - Dalla denuncia delle loro condizioni di vita e di lavoro è emersa chiara la critica agli inganni, alle speculazioni, alle discriminazioni che commettono le forze politiche e amministrative che dirigono la vita della nazione - Tutte insieme hanno chiesto il rispetto della Costituzione, il consolidamento della pace nel mondo, trasformazioni economiche e sociali capaci di difendere la loro vita, il loro lavoro, il benessere delle loro famiglie



Eugenie Cotton e Pon. M. M. Rossi



Ada Marchesini Gobetti, apre il Congresso



Una visione del tavolo della Presidenza. Sotto sfondo la parola d'ordine del Congresso

Un'intesa con tutte

di Marisa Cinciaro Rodano

I giornali che amano autentichità e indipendenza, o di «informazione» non hanno certo informato in modo onesto i loro lettori e le loro lettrici sul recente Congresso della donna italiana. Poche righe di pettegolezzo, tutt'al più a commenti sui vestiti e le acconciature delle delegati, fatti con cui si è voluto indicare un'esigenza insufficiente con cui certamente tratta sempre, dal più al meno, le donne che pervengono agli onori della cronaca per motivi seri e non per debili spettacoli.

Così, ad esempio, un qualidiano romano ha definito il Congresso della donna italiana un'assemblea di «femministe del XX secolo». Periodico femminista, davvero questo? I femministi sono oggi circa un milione di tre milioni di donne italiane, nel definire «femminista». Il movimento di emancipazione che si raggriglia attorno al Consiglio della donna italiana, e proprio la prova della totale incapacità di questi cosiddetti «informatori» della pubblica opinione a comprendere i fatti importanti che accadono nell'Italia, nel grande forze che in esso si muovono alla conquista di una più vera e completa democrazia. Poché, infatti, il moto di emancipazione femminile che si è espresso al Congresso della donna — così nella relazione introduttiva di Pon. Maria Marchesini Gobetti — è cresciuto anche in estensione, perché nuove donne si sono unite a noi. Donne che, per usare le stesse parole della bracciatrice leccese Munera Pompea, «avremo sino ad ora dormito, ma, esconduta alla fine rivesciata, non intendiamo chiudere gli occhi mai più».

Così, Grazia Pesce di Castelnuovo di Catania, una bruciante con sette figli che per mettere la costruzione di una casa del popolo nel suo distretto, non aveva avuto tempo da nulla, nota risorsa della famiglia.

Durante a simili gesti ogni donna, ogni donna, ogni donna e la speranza si traduce in sicurezza ragionata per cui può nutrirti e ricorrere a noi per profilarci giorno su giorno — come Francesca Carnevale ha spiegato al Congresso — «e suscitare la vita di tutti i lavoratori».

Tale moto di emancipazione conserva, infatti, della tradizione, le donne, al massimo, in una propria autonoma organizzazione per conquistare i loro diritti e promuovere le azioni necessarie a raggiungere le loro aspirazioni. E mai possibile che noi madri ed anche voi madri italiane si possa vivere in questo modo! Lasciare morire di fame tanti bambini, vedere madre che non hanno latte e piangono perché non c'è nessuno che si interessa a farci trovare quanto è necessario?

E mai possibile che agli uomini che chiedono lavoro ci diamo carceri, quando c'è tanta possibilità di lavorare! Ci sono uomini, ci stiamo noi, ci sono braccia che attendono il lavoro, che hanno buona volontà di lavorare per amore dei propri figli, perché anche loro desiderano di far parte di una società, perché ci sia una Italia grande da spandere tutto il suo amore verso i propri figli. Sarei più contenta e vi sarei grata di qualsiasi potessi venire a vedere Partendo con i propri occhi.

Affettuosi saluti a tutte le donne italiane.

Vincenzina Dolci

TRE PROPOSTE

La scrittrice Silvia Magi Bonfanti ci ha viste così



Francesca Carnevale

Nel corso dei lavori del V Congresso della donna abbiam chiesto all'on. Silvia Jotti, della Segreteria dell'U.D.I. di dire qual è la posizione dell'Unione Donne Italiane di fronte alla campagna elettorale. L'on. Jotti ci ha così risposto:

Naturalmente l'Unione Donne Italiane non partecipa direttamente alla campagna elettorale. Tuttavia in una competizione per il rinnovo delle amministrazioni locali, le donne hanno da avanzare e da sostenere alcune proposte. A

questo proposito il Congresso della donna italiana, a nome di tre milioni e cento mila donne che ad essa hanno dato fiducia, ha presentato per la prossima campagna tre proposte fondamentali:

1. - La riduzione delle imposte indirette sui generi di largo consumo, quali lo zucchero, il pane, il riso, il caffè, e l'adozione dei dazi comunali sul solo il vino, la carne, la mattonella ecc.

In tal modo si potrà continguere almeno alleggerire il car-

no più delicato del costo della vita, che grava in modo così opprimente sui ceti popolari, rendendo più difficile mantenere la vita di milioni di donne e di bambini.

2. - Il decentramento dell'esistenza, rispettando il diritto dei Comuni a stanziare fondi per l'assistenza in generale e per l'infanzia, in particolare e attribuendo i fondi ad essa destinati dal bilancio statale agli enti locali e non ad organizzazioni confessionali e di parte.

E questa una delle questioni più delicate. In questi anni, di fatto, è stata sottratta a molti italiani la libertà di libera espressione e di difendere i diritti dei loro figli, consentendone la sopravvivenza attraverso le colonie ed assili e i dopo-maternità venute esercitata soltanto da organismi con un determinato indirizzo politico e ideologico ed assai spesso con scopi di ricatto.

3. - L'istituzione, da parte delle amministrazioni comunali e provinciali, di servizi sociali quali lavandaie elettriche, ristoranti, asili, scuole, che rendono meno difficile e difficile il compito di educatrici e di masse soprattutto per le donne lavoratrici.

Naturalmente la realizzazione di queste proposte richiede una più ampia autonomia degli enti locali, condizione necessaria perché le amministrazioni comunali e provinciali siano in grado di risolvere adeguatamente i problemi delle popolazioni.

L'Unione Donne Italiane presenterà nel corso della campagna elettorale le sue proposte ai candidati e a tutti gli schieramenti politici, invitandoli a pronunciarsi su queste proposte. Inoltre organizzeranno convegni, conferenze, dibattiti su questi problemi e susciteranno tra le donne una larga discussione per invitare ad appoggiare quei candidati, e in primo luogo quelle candidate, che si impegnano ad attuare queste proposte.

In tal modo crediamo di aiutare il nostro Paese e le donne italiane a fare un nuovo passo in avanti sulla via della libertà e del progresso.

Nilde Jotti

Io credo che tutte le donne correnti al V Congresso nazionale della donna italiana abbiano tutto meritato un paragone con i precedenti congressi. E credo che, come me, tutte e due, da questo vizio, tratto, tratto, nonostante le carenze di eri, le proteste, il grido di ribellione di fronte al sopruso, le implorazioni (e tali apparirono) nella tonica sognante con cui vennero espresse allora le necessità di) donne che per la prima volta, grazie alla istanza di Francesco Serio, organizzatore di Salutore, il sindacalista assassinato la scorsa estate. E Francesco, non rappresenta certo l'aspetto folkloristico di una regione francese, che ha fatto la tradizione del silenzio e del terrore, denunciando apertamente la mancanza di diritti delle donne dell'isola. Tutte le donne del Sud sono oggi con noi e le napoletane ci dicono che, contrariamente a quanto in certi strati sociali si afferma a loro scorno, la donna di Napoli ormai rifiuta l'elenesi e chiede il lavoro per la sua sopravvivenza.

E Lucilla, la piccola sarda che espone le esigenze di tutte le donne della sua regione, ha nel linguaggio una precisione di istruttoria e un calore contenuto nei limiti della fermezza.

Affatto a noi c'è il mondo intero. Delegati di vari Paesi di Europa e d'Asia sono venuti sino qui a dire il loro amore per il nostro lavoro comunitario, a portare il colore italiano della loro solidarietà.

Il Consiglio nazionale della donna valendo indicare le maggiori esigenze di sicurezza che le donne più modeste rivolgersi alla casalinga, la donna del costo di vita, di diritto al lavoro, di lavoro comunitario, ha premiato per il loro valore alcune donne che ne simbolizzano tutte. Così, Giovanna Antero, una povera donna di Arcellino che già gravata da ben undici figli, non ha esitato ad allargare un bambino afflitto per un giorno da una cattiva gonorrea e la madre non era più venuta a ritirare.

Così, Grazia Pesce di Castelnuovo di Catania, una bruciante con sette figli che per mettere la costruzione di una casa del popolo nel suo distretto, non aveva avuto tempo da nulla, nota risorsa della famiglia.

Durante a simili gesti ogni donna, ogni donna, ogni donna e la speranza si traduce in sicurezza ragionata per cui può nutrirti e ricorrere a noi per profilarci giorno su giorno — come Francesca Carnevale ha spiegato al Congresso — «e suscitare la vita di tutti i lavoratori».

Tutte le donne italiane sono giunte da tutto il mondo.

A sinistra alla Presidenza del Congresso sedono le vedove dei caduti di Ribolla. A destra un gruppo di delegate romane.

Una donna valorosa

La scrittrice e giornalista Anna Garofalo è stata premiata nel Congresso come «donna valorosa del nostro Paese», per tutta l'attività da essa svolta in difesa delle donne e della democrazia. Ecco il suo nobile messaggio di ringraziamento.

Ringrazio di cuore l'U.D.I. e il Congresso della Donna Italiana per l'emozione che hanno voluto farmi. Tale riconoscimento fa onore non solo a me e all'opera mia, ma allo spirito democratico che ho animato e promosso. L'U.D.I. infatti ha voluto premiare l'attività giornalistica e letteraria di una donna che non milita nelle sue stesse file politiche poiché, come tutti sanno, lo faccio parte del Partito Radicale, dimostrando così di essere animata da sentimenti sereni e imparziali, dal desiderio di considerare meritevoli chiunque anche al di fuori e al di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiami anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche, filosofiche, religiose, umanesimo universale. Il lavoro comune svolto soprattutto ad ottenere la piena applicazione della Costituzione la quale è la più sicura garanzia dei diritti della donna italiana e la revisione di quegli articoli del nostro Codice che sono decisamente contro la donna e le donne i suoi interessi mentre mirano alla sua personalità. Sono dieci anni e anche più che nella mia qualità di direttrice dei programmi femminili della radio io chiamo anche ai di fuori e ai di sopra dei partiti, lavori per il progresso e per l'emancipazione delle donne. Esiste infatti oltre le ideologie politiche,